

Livio Magoni rientra in pista Caccia al podio mondiale

Sci alpino. L'ex tecnico di Maze e delle azzurre allenerà la slovacca Vlhova «Con Shiffrin e Holdener è uno dei talenti più puri in slalom e gigante»

FEDERICO ERRANTE

Dopo quello che lui stesso ha definito «un anno sabbatico attivo», Livio Magoni è pronto per tornare alla ribalta guidando una delle atlete più promettenti del circus e, ovviamente, per puntare ancora in alto.

Il selvine che aveva fatto incetta di trofei con la slovena Tina Maze e ad inizio aprile 2015 se ne era andato dal settore tecnico azzurro sbattendo la porta, torna in sella con la slovacca Petra Vlhova. A dire la verità però, la svolta verso est del «Mago» era cominciata proprio nell'ultima annata in cui ha seguito un gruppo nel quale si era messa in luce la ceca Martina Dubovska, campionessa nazionale di gigante, quarta agli Assoluti tricolori di speciale disputati al Monte Pora e capace di centrare quattro qualificazioni in Coppa del Mondo. Il presente gli assegna invece l'onore e l'onore di lustrare uno dei gioielli di maggior prospetto tra i pali stretti, quella Vlhova (classe 1995) già vincitrice ad Are e bronzo a Lienz e Flachau tra dicembre e gennaio in Coppa del Mondo: «Poche parole e tanti fatti - dice Magoni -, Petra ha proprio le caratteristiche che piacciono a me. Personalmente mi voglio rimettere in gioco, senza dimo-



Livio Magoni ai tempi della nazionale italiana. Ora allenerà Vlhova

strare nulla a nessuno nonostante ci sia qualche sassolino da togliere dalla scarpa. Insieme all'americana Shiffrin e alla svizzera Holdener è uno dei talenti più puri nelle discipline tecniche perciò ho accettato con entusiasmo questa sfida. Non a caso il mio accordo è di un solo anno e, anche se la gran parte dei contratti attuali por-

tano alle Olimpiadi del 2018, io preferisco procedere per gradi mettendo nel mirino il 2017, con il grande obiettivo della medaglia ai Mondiali di St. Moritz. Avrei potuto valutare altre proposte, ma il concentrarsi su un discorso di questo tipo rappresenta uno stimolo enorme per tutti: per l'atleta, per il sottoscritto e per lo staff».

Eccolo il Magoni che conosciamo, testa bassa e mire alte, consapevole di avere sotto la propria ala una ragazza che ha tutte le possibilità di consolidarsi in speciale e, allo stesso tempo, crescere in gigante e che peraltro avrà attraverso la partnership con DKB, brand di abbigliamento sportivo con sede a Rovetta, un altro legame con la terra bergamasca: «In questo momento - spiega il tecnico - è al 39° posto della graduatoria quindi deve scalare posizioni. Si cercherà di portarla ad avere due discipline "forti", qualcosa di nuovo per una nazione come la Slovacchia che non ha mai avuto gigantiste di primissima fascia».

Si può quindi dichiarare ufficialmente aperta la caccia al salto di qualità, che ha in Livio uno dei maestri visti che i risultati sono la migliore risposta, sempre: «Quando ho cominciato con Maze era quarta - chiude Magoni - e in tre anni ha completato la progressione terza, seconda, prima. Vorrà dire che con Vlhova penserà ad un piano quinquennale...».

Una battuta che va presa come tale, almeno adesso. Il Mago la mette così, col sorriso, ma in fondo - e magari neanche troppo - la sensazione è che ci creda davvero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

SNOWBOARD CROSS

BELINGHERI SOTTO I FERRI: STOP 5 MESI Nuova operazione al ginocchio destro per Sofia Belingheri. La 24enne bergamasca, azzurra di snowboard-cross, si è sottoposta ad intervento chirurgico per la ricostruzione del legamento crociato anteriore e mediale tramite donatore. I tempi di recupero sono quelli canonici e si attestano sui cinque mesi. (F. E.)

ATLETICA

SIASERA DOSSO A CORTENUOVA Questa sera, a Cortenuova, si disputa la seconda delle undici tappe del tradizionale circuito di corsa su strada. Si gareggia nella «Tri pas en turen al pais de Corna Sura», start ore 20.30, distanza 6,9 km, che sarà preceduta da sfide giovanili. Attesi circa 300 atleti, tra cui Igor Rizzi e Simona Milesi, vincitori del primo appuntamento di una settimana fa.

BASKET, PROMOZIONE

PEDRENGO E VISCONTI IN SEMIFINALE Vittorioso in campo esterno, nel secondo atto delle serie, al meglio delle tre gare, dei quarti di finale dei playoff della Promozione, Pedrengo e Visconti Brignano hanno guadagnato l'accesso alle semifinali. Numero uno del tabellone, la compagine pedrengese (Carboni 29, Ceroni 14, Nava 13, Faranna 9, Mattia Magri 7) è andata a vincere in rimonta 85-88 (27-11; 51-45; 76-65) gara due a Treviglio (Giorgio Ceresoli 22, Paredi 18, Aldo Ceresoli 13, Cripta 11, Zambelli 9). Numero tre in griglia, i brigianesi (Nisoli 20, Daz 11, Maiulieri 10, Lecchi 8, Lorenzo Locatelli e Stefano Quaranta 7) si sono invece aggiudicati 60-68 (19-11; 37-28; 48-44) la sfida esterna con l'Autorino Scanzorosciate (Evangelista 13, Zanchi e Zinesi 11, Gobbatto 10, Menghini 4). **LE ALTRE SERIE SULL'1-4** Sarà invece necessario ricorrere a gara tre nelle altre due serie. La numero due Val-Texas Bergamo (Pozzi 15, Stefanoni 15, Castellani 9, Giuseppe Sinatra 8, Blasizza e Zoccoli 7) ha segnato il passo battuta 66-60 (17-12; 26-27; 46-41) a Covo (Andreoli 18, Ulivieri 14, Belotti 11, Ratti 8, Berni 7) che ospiterà (ore 21.15) pal. Presenti stasera: La Torre (Bossi 14, Spinelli 11, Agostinelli 9, Capelli 8, Castellotti 7) ha regolato 68-61 (22-16; 36-30; 47-37) l'Incrocer Caravaggio (Bencetti 13, Ghilardi 12, Legramandi 10, Benaglia e Milo 8); gara 3 oggi a Caravaggio (21, 15). **PLAYOUT** In gara uno del turno unico dei playoff successo casalingo 64-53 (17-12; 39-25; 49-42) della Nuova Pall. Treviglio (Soliveri 16, Gianberti 10, Aloardi 9, Belloni 7, Pezzotta 6) ai danni dello Sport Team Martinengo (Teodori 14, Bisoli 9, Morganti e Luca Veccherelli 8, Bergamini 5). (Ger. Fo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giupponi a Roma marcia verso Rio Colombi all'esordio



Matteo Giupponi, 27 anni COLOMBO



Nicole Colombi, 20 anni

Atletica

Coppia d'assi bergamasca ai Mondiali di marcia a squadre: domani Nicole nella 20 km, domenica Matteo nella 50

Roma caput mundi, ma stavolta il crocevia si annuncia sportivo più che storico: «Voglio l'Olimpiade, sono pronto, è la mia gara più importante di sempre» dice Matteo. «Che emozione l'idea dell'esordio in un evento internazionale» gli fa eco Nicole.

Matteo e Nicole, di cognome fanno rispettivamente Giupponi e Colombi, coppia d'assi bergamasca nel Mondiale di marcia a squadre (432 atleti in rappresentanza di 10 nazioni) in programma domani e dopo nella Capitale.

Sarà la dodicesima presenza in Nazionale assoluta per Giupponi, di scena sulla distanza dei 50 km, a caccia del pass per le Olimpiadi di Rio: «Sono pronto, ho lavorato tanto per questo evento - parte il 27enne di Villa d'Alme (acu la federazione che-

di un posto tra i primi otto, al netto dei tre atleti per nazione) - . So che rispetto al mio personale (3h49'52", ndr) c'è da limare qualcosa, ma sono fiducioso».

L'ex Coppia del Mondo sancirà invece l'esordio sulla scena internazionale di Nicole Colombi, autentica sorpresa di questa prima parte di 2016, impegnata nella 20 km: «Sei mesi fa non avrei immaginato di arrivare qui - le parole della 20enne di Scanzorosciate (il cui personale di 1h33'19" vale il 41° accreditato su 114 iscritte) - . Punto a fare bella figura, e possibilmente migliorarmi».

Curiosità. Il primo, proprio a Roma, qualche mese fa s'è preso la Laurea in Scienze motorie: «E ora ci vorrebbe quella sportiva che cancellerebbe l'amarezza di Londra». La seconda, davanti al Colosseo c'eranda in gita nove anni fa, quando le rubarono le valigie: «E con questa convocazione giustizia è fatta...».

Da fare nel caso di Giupponi (domenica ore 9, diretta su Rai Sport 1) ci sarà una gara a distanza con gli altri azzurri. Per Rio, sicuro De Luca, possibile Alex Schwazer (di cui Giupponi, ex compagno d'allenamenti, ha preferito non commentare il rientro), per il terzo e ultimo posto sarà sfida con Caporaso e Tontodonati. Quella di Nicole Colombi (domani, ore 18,15, diretta su Rai Sport 2) si annuncia invece una gara da vivere con più leggerezza: da caput mundi verso il futuro.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marzani, spada d'argento agli Europei under 23

Scherma

Plovdiv tra presente e futuro. La città ungherese ha ospitato gli Europei under 23 nei quali hanno incrociato le lame certezze e prospettive del panorama schermistico. E in terra magiara s'è tinta d'argento la spada della nostra Roberta Marzani, in gara con la Nazionale italiana. La spadista più rappresentativa del movimento bergamasco ha sfiorato il titolo continentale in squa-



Roberta Marzani FEDERSCHERMA IT

dra con Nicol Foaletta, Giorgia Pommetti e Luisa Tesserin. Le azzurre hanno sconfitto la Turchia (45-27), le padrone di casa ungheresi (39-34) e, in semifinale, la Polonia (45-32). Nell'ultimo atto della kermesse il prestigioso alloro internazionale è sfuggito soltanto contro la Russia, impostasi sull'Italia 41-33. Prima della conquista del titolo di vice campionessa europea a squadre, Roberta Marzani si era distinta anche a livello individuale: la spadaccina cresciuta nella Bergamasca Creberg si è attestata al 7° posto (fuori nei quarti per una sola stoccata contro la russa Gudkova).

Francesco Fontanarosa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È il mese del minirugby Il via a Orio e Mapello

Gli appuntamenti

Il maggio ovale è iniziato nel migliore dei modi (vedasi promozione in B della Rugby Bergamo) e continuerà con quello che, a tutti gli effetti, è un vero e proprio «mese del minirugby». Si parte domenica a Orio al Serio dove il Rugby Orio conferma il torneo «Mischiamoci», giunto all'8ª edizione al campo sportivo di Via Aeroporto. Attesi dalle 9.30 tra i 250 e i 300 atleti dall'U6 all'U12, pronti a «mescolarsi» in squadre create al mo-

mento. Torneo anche a Mapello, al campo del toratore, organizzato dai Black Eagles Rugby per l'U8 e l'U10 (squadre iscritte: Zogno, Cernusco e Ospiateleto).

Domenica 15 maggio tornei incrociati nelle valli. In Val Brembana il Rugby Zogno organizza al campo «Folli» la III edizione del torneo «Zogno in meta» per categorie U6, U8 e U10. Previsti 150 bambini provenienti da Zogno, Pirati, Elav Dalmine, Rugby Bergamo, Valseriana e Orio. Nella stessa giornata, si terrà il VI torneo «Città di Clusone»,

organizzato dal Rugby Valseriana con squadre da tutta la regione e ospiti di lusso gli scozzesi della Stewart's Melville nonché prova generale del «Lupo Alberto».

Il 22 maggio ecco dunque servito il clou. I rugbysti seriani sono pronti per il 9° Lupo Alberto, torneo nazionale Fir, con ai nastri di partenza più di 900 atleti e presenze di lusso come il fumettista Silver, «padre» del lupo bluastro. Previsto un afflusso di oltre 1.000 persone fra Onore, Rovetta, Songavazzo e Clusone, campi del più grande concentramento di minirugby della provincia. Si chiude domenica 29 con un torneo di minirugby alla festa dei Raptors Valcavallina a Entratico.

C. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA